

Visita naturalistica al Parco di Rauccio, Domenica 14 febbraio 2016

Scritto da

Giovedì 11 Febbraio 2016 07:58

h. 8:15 Raduno presso la Chiesa di San Sebastiano;

h. 8:30 Partenza per il Parco di Rauccio;

h. 10:00 Arrivo al Parco di Rauccio;

H. 13:00 circa Rientro a Galatina presso la Chiesa di San Sebastiano.

Il costo dell'escursione è di € 15 a testa (pullman e guida).

Il **Parco naturale regionale Bosco e Paludi di Rauccio**, esteso complessivamente su un'area di 1593 [ettari](#), è un' [area naturale protetta](#) della [Puglia](#), istituita nel [2002](#).

[1]

18 ettari di terreno sono occupati da una lecceta, testimonianza residuale della "Foresta di Lecce", un'area boschiva che nel medioevo si sviluppava in un'area compresa tra [Lecce](#), la costa adriatica,

[Otranto](#)

e

Scritto da

Giovedì 11 Febbraio 2016 07:58

Brindisi

. Limitrofa alla lecceta, vi è una zona paludosa denominata specchia della Milogna che copre una superficie di circa 90 ha; vi sono, poi, due bacini costieri,

Idume

e Fetida, di circa 4 ha, zone di modesta estensione di

macchia mediterranea

, di gariga e, infine, un tratto di costa esteso circa 4 km.

Da una tale vastità e varietà ambientale deriva una notevolissima ricchezza nella vegetazione. In particolare, nel fitto sottobosco della lecceta, crescono il lentisco, l' ilatro, l' alaterno, il mirt
o

ancora la

salsapariglia

e il

caprifoglio mediterraneo

. Tra le specie rare presenti nel parco sono da segnalare, inoltre, la presenza dell'

orchidea palustre

e, soprattutto, della

periploca maggiore

, specie a rischio di estinzione. Altrettanto varia è la presenza faunistica. Negli acquitrini che si formano nelle radure del bosco, è possibile osservare anfibi, quali il

tritone italiano

, il

rospo smeraldino

, la

raganella italiana

ed il

tasso

. Il parco è anche un sito di sosta per l'avifauna migratoria. Nella stagione primaverile vi stazionano

upupe

e

tortore

, mentre talvolta durante l'inverno, nel bacino dell'Idume è stata rilevata la presenza del

cigno

. Alcuni capanni posti come punti di osservazione consentono di ammirare la fauna presente.

Nell'area del parco, inoltre, si annoverano alcune emergenze architettoniche di rilevanza storico-artistica. Lungo il litorale vi sono due delle torri di avvistamento che, a partire dal Medio
evo

erano edificate a scopo difensivo contro i Turchi; si tratta di

Torre Rinalda

Visita naturalistica al Parco di Rauccio, Domenica 14 febbraio 2016

Scritto da

Giovedì 11 Febbraio 2016 07:58

, ormai diruta, e di

[Torre Chianca](#)

. Nella zona interna poi, insistono le masserie Barone Vecchio, risalente alla metà del

[XVI secolo](#)

e il complesso masserizio di Rauccio del

[XVII secolo](#)

, costituito dalla masseria, dalla Torre colombaia e dalla Cappella, della quale rimangono poche tracce. La masseria, recentemente restaurata ospita l'acquedottario ed è la sede del

[WWF](#)

che qui svolge le attività di tutela e valorizzazione del parco

[\[2\]](#)

.